

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2023, n. G06984

OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 - Liquidazione spese sostenute dalla Regione Lazio e dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID).

OGGETTO: OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 – Liquidazione spese sostenute dalla Regione Lazio e dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID).

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con decreto legge n. 221 del 24.12.2021 fino al 31 marzo 2022;

VISTI

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, nonché di Soggetti attuatori;

- le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020; recanti ad oggetto: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

- l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio

sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agazia Regionale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agazia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agazia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agazia regionale di Protezione Civile, Carmelo Tulumello, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio, a decorrere dalla data di adozione del suddetto atto e con termine alla chiusura della contabilità speciale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agazia regionale di Protezione Civile;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

VISTO il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, ed in particolare l'articolo 1, con cui è disposto che, allo scopo di adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 892 del 16 maggio 2022, avente ad oggetto "Ordinanza di protezione civile finalizzata a consentire il progressivo rientro in ordinario delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 di competenza delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali regolate con ordinanze di protezione civile in ambito organizzativo, operativo e logistico durante la vigenza dello stato di emergenza", con la quale, all'articolo 1, comma 1, si statuisce

- all'articolo 1, comma 1, che *"A decorrere dal 1° aprile 2022, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono individuate quali Amministrazioni competenti alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dei Soggetti attuatori nominati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e,*

per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Coordinatore del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco, assumono le funzioni di soggetti responsabili per il progressivo rientro nell'ordinario delle attività connesse con la situazione emergenziale di cui trattasi dopo la cessazione dello stato di emergenza.”;

- all'articolo 1, comma 5, che “Ai fini di quanto previsto dalla presente ordinanza è autorizzata la proroga di 12 mesi delle contabilità speciali già autorizzate in attuazione dell'OCDPC n. 630/2020, che vengono intestate ai soggetti responsabili di cui al comma 1 o ai loro delegati, per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili.”

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 988 del 26.04.2023, avente ad oggetto “*Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Proroga della vigenza delle contabilità speciali intestate ai Soggetti responsabili di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022*”, con la quale la vigenza delle contabilità speciali intestate ai Soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022, è ulteriormente prorogata fino al 31 gennaio 2024;

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale n. G11165 del 30.09.2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Supporto al Direttore dell'agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale n.6214/2020, successivamente integrato con Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. C00018 del 20.09.2021;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso le procedure e le tabelle propedeutiche alla rendicontazione ed al successivo rimborso delle spese relative all'assistenza alla popolazione sostenute e ritenute ammissibili per l'emergenza in oggetto;
- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, con note prot. n. 393002 del 03.05.2020, prot. n. 475821 del 30.05.2020, prot. n. 150956 del 17.02.2021, ha provveduto a fornire agli Enti interessati ed in particolare alle Amministrazioni comunali le indicazioni relative al monitoraggio delle spese, al fine di definire il fabbisogno necessario, nonché relative alle modalità di rendicontazione delle spese;
- l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha provveduto a comunicare al Coordinamento delle Regioni – Commissione Speciale Protezione Civile i fabbisogni relativi alla regione Lazio, con comunicazioni del 23.04.2020, relativa al comunicato 1422_CAV, poi in data 28.05.2020, comunicato 2028_CAV e successivamente con nota 687647 del 31.07.2020;
- con nota DPC/ABI/48646 del 11.09.2020 il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto l'accreditamento dell'importo di € 5.000.000,00, successivamente integrato con ulteriori accrediti a titolo di anticipazione delle spese di cui sopra, per complessivi € 8.020.454,01;
- con nota prot. n. DPC/Covid-19/8146 del 15.02.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto di trasmettere le schede riportanti il censimento delle spese sostenute entro il 12 marzo 2021;

- con nota prot. n. 249680 del 19.03.2021 l'Agazia regionale di Protezione Civile ha proceduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile una prima rendicontazione delle spese ricevute dagli enti interessati, conformi alle suddette linee guida;

- l'Agazia regionale di Protezione Civile, anche a seguito delle interlocuzioni con il Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. 283148 del 31.03.2021 e prot. n. REG.SAD48 del 13.07.2021 ha provveduto a fornire alle Amministrazioni comunali ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione delle spese comunicate, nonché alle tipologie di spese ammissibili;

RITENUTO, a seguito della verifica della documentazione trasmessa dagli Enti locali, di procedere ad una ulteriore liquidazione delle spese alle Amministrazioni che hanno provveduto ad inviare la corretta rendicontazione delle stesse;

RITENUTO altresì di procedere ad una seconda liquidazione delle spese sostenute dalle strutture amministrative della Regione Lazio, finalizzate alla gestione dell'emergenza sanitaria;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 532.105,85, come di seguito indicato:

N.	Prov.	Ente	B4	B5	B10	TOTALE
			Rifiuti	Assistenza alberghiera positivi/quarantenati	Oneri personale	
1		Regione Lazio - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria		40.920,00 €		40.920,00 €
2		Regione Lazio - Direzione Affari Istituzionali e Personale			112.984,07 €	112.984,07 €
3	FR	Comune di Paliano	11.880,00 €			11.880,00 €
4	FR	Comune di Trivigliano	41.085,00 €			41.085,00 €
5	RM	Comune di Palombara Sabina	173.174,32 €			173.174,32 €
6	RM	Comune di San Polo dei Cavalieri	22.410,30 €			22.410,30 €
7	VT	Comune di Orte	129.652,16 €			129.652,16 €
TOTALE			€ 378.201,78	€ 40.920,00	€ 112.984,07	€ 532.105,85

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto,

1. di prendere atto della regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa, nonché della conformità alle procedure previste dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021;
2. di autorizzare la liquidazione delle spese sostenute per le attività di assistenza alla popolazione alle Amministrazioni di seguito indicate, per gli importi riportati per ciascuna di esse:

N.	Prov.	Ente	B4	B5	B10	TOTALE
			Rifiuti	Assistenza alberghiera positivi/quarantenati	Oneri personale	
1		Regione Lazio - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria		40.920,00 €		40.920,00 €
2		Regione Lazio - Direzione Affari Istituzionali e Personale			112.984,07 €	112.984,07 €
3	FR	Comune di Paliano	11.880,00 €			11.880,00 €
4	FR	Comune di Trivigliano	41.085,00 €			41.085,00 €
5	RM	Comune di Palombara Sabina	173.174,32 €			173.174,32 €
6	RM	Comune di San Polo dei Cavalieri	22.410,30 €			22.410,30 €
7	VT	Comune di Orte	129.652,16 €			129.652,16 €
TOTALE			€ 378.201,78	€ 40.920,00	€ 112.984,07	€ 532.105,85

3. di disporre l'imputazione del succitato importo di € 532.105,85, sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Lazio.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-covid/atti>

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)
Carmelo Tulumello